



MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Bando: Mini Contratti di Sviluppo

LOCALIZZAZIONE Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna	INVESTIMENTO Sviluppo aziendale	AGEVOLAZIONE Contributo a fondo perduto	IMPORTO STANZIATO 300.000.000
BENEFICIARI MPMI, GI	INVESTIMENTO MIN. 5.000.000	DE MINIMIS No	STATO IN APERTURA

FINALITA'

Sostenere la realizzazione di investimenti strategici in tecnologie critiche e settori rilevanti per la competitività e la resilienza, in particolare:

- Rafforzare e salvaguardare le catene del valore legate alle tecnologie strategiche in ambiti come le tecnologie digitali, le tecnologie pulite (a zero emissioni nette), e le biotecnologie
- Favorire la sicurezza degli approvvigionamenti e la produttività del sistema industriale
- Contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche in settori critici.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese, di tutte le dimensioni (MPMI e GI), che intendono realizzare i programmi di investimento, con almeno due bilanci approvati e depositati.

PROGETTI AMMISSIBILI

I Piani di investimento ammissibili nei seguenti ambiti produttivi:

- Tecnologie digitali e innovazioni nel settore deeptech
- Tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse, incluse quelle a zero emissioni nette
- Biotecnologie, comprese le produzioni di medicinali critici.

Gli investimenti possono riguardare:

- La creazione di una nuova unità produttiva
- L'ampliamento della capacità produttiva di un'unità produttiva esistente.
- La riconversione di un'unità produttiva esistente, che comporti la diversificazione della produzione con nuovi prodotti
- La ristrutturazione di un'unità produttiva attraverso cambiamenti fondamentali nei processi produttivi

Gli investimenti devono riguardare un'unica unità produttiva situata nelle Regioni: Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna)

Le spese ammissibili devono essere tra i 5 e 20 milioni di euro

Gli investimenti devono:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda e completati entro 36 mesi dall'approvazione delle agevolazioni
- prevedere un piano occupazionale incrementale, con particolare attenzione all'assunzione di personale qualificato.
- rispettare il principio DNSH

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili comprendono:

Acquisto e costruzione di immobilizzazioni materiali

- Suolo aziendale e sue sistemazioni, fino al 10% dell'investimento ammissibile
 - Opere murarie e assimilate, fino al 40% dell'investimento ammissibile
 - Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, comprese installazioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Immobilizzazioni immateriali
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, legate a tecnologie di prodotti e processi produttivi innovativi.
- Per le imprese di grandi dimensioni, tali spese sono ammissibili fino al 50% dell'investimento complessivo.

Consulenze legate all'investimento

- Ammissibili solo per le PMI, nella misura massima del 4% dell'importo complessivo ammissibile del piano di investimenti.

AIUTO FINANZIARIO

Contributo a fondo perduto:

- piccole imprese: 55%
- medie imprese: 45%
- grandi imprese: 35%

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

INVITALIA, in apertura